



# LA COMUNITÀ MISQUILESE

Parrocchia Santi Pietro e Paolo in Mussolente

NOTIZIARIO SETTIMANALE anno LXVIII - n. 14 - 04 aprile 2021

Collaborazione Pastorale Mussolente/San Zenone (parrocchie Ca' Rainati-Casoni-Mussolente-S. Zenone) - Vicariato di Asolo - Diocesi di Treviso



## Il parroco informa

▪ Qui a fianco trovate il testo per la preghiera con la quale invito tutte le famiglie al momento del pranzo di Pasqua a benedire la mensa (*Si possono preparare l'acqua benedetta e un ramoscello d'olivo*).

▪ Nei prossimi giorni vorrei fare visita agli ammalati o anziani che desiderano ricevere la comunione a casa. Chi lo desidera mi chiami direttamente al telefono per organizzare la visita.

▪ E' stata fissata, per domenica 18 aprile alle ore 11:30, la possibilità di celebrare il sacramento del battesimo. E' possibile accogliere la richiesta di 3/4 famiglie al massimo. Le famiglie interessate sono invitate a prendere contatto con il parroco.



Auguri di Santa Pasqua, a tutta la Comunità, da parte del parroco don Alessandro, i Padri del Santuario, don Domenico, la cooperatrice Luigina e Miriam.

## DOMENICA DI PASQUA

Preghiera per la benedizione della mensa

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

G. Oggi è un giorno di festa: il Signore è risorto! Nella gioia e nella semplicità del cuore chiediamo di sperimentare la grandezza dell'amore che vince la morte.

G. Questo è il giorno che ha fatto il Signore. Alleluia.

T. Ralleghiamoci ed esultiamo. Alleluia.

G. Preghiamo. *Tutti pregano per qualche momento in silenzio.*

G. Benedetto sei tu, Signore del cielo e della terra, che nella grande luce della Pasqua manifesti la tua gloria e doni al mondo la speranza della vita nuova; guarda a noi, tuoi figli, radunati intorno alla mensa di famiglia: fa' che possiamo attingere alle sorgenti della salvezza la vera pace, la salute del corpo e dello spirito e la sapienza del cuore, per amarci gli uni gli altri come Cristo ci ha amati. Egli ha vinto la morte e vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

*Un familiare con un ramoscello d'olivo porge l'acqua benedetta e ciascuno si fa il segno di croce.*

## La Pasqua movimento d'amore senza fine

(...) Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto».

Tre donne, di buon mattino, quasi clandestinamente, in quell'ora in cui si passa dal buio alla luce, vanno a prendersi cura del corpo di Gesù, come fanno, con il poco che hanno. Lo amano anche da morto, il loro maestro, e scoprono che il tempo dell'amore è più lungo del tempo della vita, mentre passano di sorpresa in sorpresa: «guardando videro che il grande masso era già stato spostato». Pasqua è la festa dei macigni rotolati via, delle pietre rovesciate dall'imboccatura del cuore, dall'ingresso dell'anima. Stupore, disorientamento, paura, eppure entrano, fragili e indomite, incontro a una sorpresa più grande: un messaggero giovane (il mondo intero è nuovo, fresco, giovane, in quel mattino) con un annuncio che sembra essere la bella notizia tanto attesa: «Gesù che avete visto crocifisso è risorto». Avrebbero dovuto gioire, invece ammutoliscono. Il giovane le incalza «Non è qui». Che bella questa parola: "non è qui", lui c'è, vive, ma non qui. Lui è il vivente, un Dio da sorprendere nella vita. C'è, ma va cercato fuori dal territorio delle tombe, in giro per le strade, per le case, dovunque, eccetto che fra le cose morte: "lui è in ogni scelta per un più grande amore, è nella fame di pace, negli abbracci degli amanti, nel grido vittorioso del bambino che nasce, nell'ultimo respiro del moriente" (G. Vannucci). E poi ancora una sorpresa: la fiducia immensa del Signore che affida proprio a loro così disorientate, il grande annuncio: «Andate e dite», con i due imperativi propri della missione. Da discepole senza parole, a missionarie dei

Segue a pag. 2

## DOMENICA 04/04 PASQUA DI RESURREZIONE

Lecture della domenica di Pasqua: Atti 10,34a.37-43; Salmo 117; Lettera ai Colossesi 3,1-4; Giovanni 20,1-9.

8.30 S. Messa - per la Comunità Parrocchiale

10.30: S. Messa - per le Anime (sarà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube della parrocchia)

Santuario: 7.30 - 16.30 - 18.00

Casoni: 7.30-9.15-11.00-18.30



Il parroco, don Alessandro Piccinelli (tel. 333.7151558 d.ale.picci@gmail.com) celebra, di norma, la S. Messa feriale il lunedì e mercoledì sera e poi rimane a Mussolente, il lunedì e venerdì, dalle 9:00 alle 11:00; di solito è presente anche il sabato dalle 8:30 alle 10:00; chi desidera chiedere una sua visita, in famiglia o a parenti degenti, può contattarlo al cellulare. Cooperatrice Luigina Bragato: 3333881192 - Padri Santuario 0424.577057 - Canonica 0424.577014 - Segreteria: 349.1001030 - A. C.: Michele . 348.0528990 - Gr. Famiglie: Andrea e Stefania S. 348.9040146 Scout: Daniela 392.0355119 - Val Malene: Gino S.348.4119833 (Colonia) -Roberto 3282228403 (Casette) - Gr. Missioni: Isolina F. 340.9886744 Oratorio NOI: Mirko 338.2987189 - Eros 333.9698952 (salone e tendone) Giulia 347.8624974 (aule) - Progetto Bar: Federico 320.5574741

<b>AGENDA</b> (appuntamenti, impegni, scadenze)	
Lun 05/04	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>LUNEDÌ DELL'ANGELO</b></li> <li>Oggi ricorre il 100° anniversario della presenza a Mussolente dell'Azione Cattolica.</li> <li>▪ 10.00 in santuario s. Messa cantata</li> </ul>
Mer 07/04	<b>Riprende l'attività scolastica dell'asilo, delle elementari e del primo anno delle scuole medie.</b>
Sab 10/04	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ dalle 16 alle 18 don Domenico è in chiesa a disposizione per le confessioni o colloqui personali.</li> </ul>

<b>CALENDARIO LITURGICO</b> Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia	
LUNEDÌ 05/04	LUNEDÌ DELL'ANGELO S. VINCENZO
9:30 Messa - def.ti fam Bau; def.ti fam Scremin; Bortignon Pietro e Orso Maria.	
MARTEDÌ 06/04	S. GUGLIELMO
8:30 Messa - Def.: per le Anime.	
MERCOLEDÌ 07/04	S. ERMANNO
18.30 S. Messa - Def.: Ceccato Silla (8°g); Moretto Luciana (8°g); Reginato Francesco; Baccega Quirino (1° ann); Obovali Nadia.	
GIOVEDÌ 08/04	S. ALBERTO DIONIGI
8:30 S. Messa - Def.: Sonda Tranquillo	
VENERDÌ 09/04	S. MARIA CLEOFE
8.30 S. Messa - Def.: per le Anime.	
SABATO 10/04	S. TERENCE MARTIRE
18.30 S. Messa - Def.: Rossi Valentino e Artuso Dario; Lollato Luigi; Dal Bello Angelo, Amabile, Serena Maria; fratelli Alessio; Mazzarolo Fabiano e Bertapelle Gemma; Biagioni Paolo; Ferraro Dino e Giovanni; Ceccato Claudia; Gardin Romano e Rina; Degani Margherita (ann); Bordignon Angelina (deceduta in Francia, dai nipoti Zilio e Bordignon); Vigo Francesco; Orso Narcisa. Vivi e def.ti Frison Segafredo Francesca.	
DOMENICA 11/04	II DOMENICA DI PASQUA
DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA	
8.30 S. Messa - Def.: per la comunità parrocchiale	
10.30: S. Messa - Def.: per le Anime.	
Santuario: 7.30 - 16.30 - 18.00	
Casoni: 7.30 - 9.15 - 11.00 - 18.30	

**La Pasqua ...** Continua da pag. 1

discepoli senza coraggio. «Vi precede in Galilea». E appare un Dio migratore, che ama gli spazi aperti, che apre cammini, attraversa muri e spalanca porte: un seme di fuoco che si apre la strada nella storia. Vi precede: avanza alla testa della lunga carovana dell'umanità incamminata verso la vita; cammina davanti, ad aprire l'immensa migrazione verso la terra promessa. Davanti, a ricevere in faccia il vento, la morte, e poi il sole del primo mattino, senza arretrare di un passo mai. Il Vangelo di Pasqua ci racconta che nella vita è nascosto un segreto che Cristo è venuto a sussurrarci amorosamente all'orecchio. Il segreto è questo: c'è un movimento d'amore dentro la vita che non le permette mai di restare ferma, che la rimette in moto dopo ogni morte, che la rilancia dopo ogni scacco, che per ogni uomo che uccide cento ce ne sono che curano le ferite, e mille ciliegi che continuano ostinatamente a fiorire. Un movimento d'amore che non ha mai fine, che nessuna violenza umana potrà mai arrestare, un flusso vitale dentro al quale è presa ogni cosa che vive, e che rivela il nome ultimo di Dio: Risurrezione.

Padre Ermes Ronchi - Avvenire

**100 anni di Azione Cattolica a Mussolente**

Il 5 aprile del 1921 con la registrazione a Roma nasceva "l'Associazione Giovani S. Pietro", quella che oggi conosciamo come Azione Cattolica di Mussolente.

Nel corso di questi 100 anni, possiamo ritenere che migliaia di persone abbiamo percorso un pezzo del cammino della loro vita costruendo la storia dell'AC nella nostra comunità. Prima come Aspiranti, Beniamine o con i baschi verdi della Giac e ora con l'ACR, i Giovanissimi, i Giovani e gli Adulti di AC.

Sicuramente, nella crescita personale, tutti hanno tratto giovamento da quanto l'Associazione ha sempre voluto offrire (pensiamo solo alla formazione alla scuola del Vangelo e del Bene Comune), ma l'Associazione è riuscita a svilupparsi tanto anche grazie al contributo di ogni singolo aderente, indipendentemente dalla durata di questo cammino assieme.

Oggi, dopo un secolo di vita, sentiamo ancora che la freschezza della fede, la tenacia e la speranza (ricordiamo che negli anni in cui nasceva l'AC a Mussolente si iniziava ad affacciarsi nel nostro Paese lo spettro del fascismo), che ha ispirato e dato forza ai nostri "padri" a far nascere l'Associazione siano ancora valori sempre attuali.

Infatti vediamo tutti come i limiti di questo tempo ci stanno continuamente invitando a ripensare il senso delle nostre esistenze, i nostri stili di vita, le nostre relazioni, l'organizzazione delle nostre società, hanno fatto affiorare



tutte le nostre fragilità, debolezze e paure, ma la scelta associativa che caratterizza l'Azione Cattolica è e rimane ancora un modo per porci al servizio della Speranza e per non fermarci solamente a rimpiangere ciò che c'era prima, ma per non demotivarci nel mettere le basi del futuro che verrà. Il desiderio oggi, come allora, rimane quello di fare una proposta viva, sempre più capace di sostenere la fede dei cristiani alla prese con le sfide del tempo che vivono e di poter comunicare il Vangelo in forme sempre più autentiche ed efficaci.

Purtroppo questo tempo di pandemia, non ci permette ancora di poterci ritrovare per festeggiare, con vecchi e nuovi amici, vecchi e nuovi aderenti, ad aprire i tanti album fotografici (alcuni con foto ancora in bianco e nero) e ricordarci le belle esperienze vissute e spegnere tutte le candeline di questo compleanno così importante.

Vogliamo però ricordarci che questo è comunque un tempo dentro il quale fare Associazione, non nonostante il quale fare associazione. Siamo fiduciosi che verrà il tempo della festa, e ci faremo trovare pronti.

Ricordiamo sempre le parole di Vittorio Bachelet "Noi dobbiamo essere in questa società inquieta ed incerta, e in questa Chiesa che faticosamente segue i piani del Signore, una forza di speranza e perciò una forza positiva capace di costruire nel presente per l'avvenire".

Tanti auguri Azione Cattolica Mussolente!